

Il tasso di disoccupazione misura l'eccesso di offerta di lavoro (da parte dei lavoratori) rispetto alla domanda (da parte delle aziende). Evidenzia dunque il numero delle persone in cerca di occupazione sulla popolazione attiva. E' un importante indicatore delle dinamiche del mercato del lavoro, e assume un significato ben più ampio nella valutazione dello stato di salute di un'economia e del benessere sociale.

L'EMILIA-ROMAGNA NEL CONTESTO EUROPEO

L'Emilia-Romagna presenta nel 2010 un valore del tasso di disoccupazione pari al 5,7 per cento, in aumento dal 2007 in poi, anno in cui ha toccato il minimo del 2,9 per cento, al di sotto della soglia fisiologica (3 per cento).

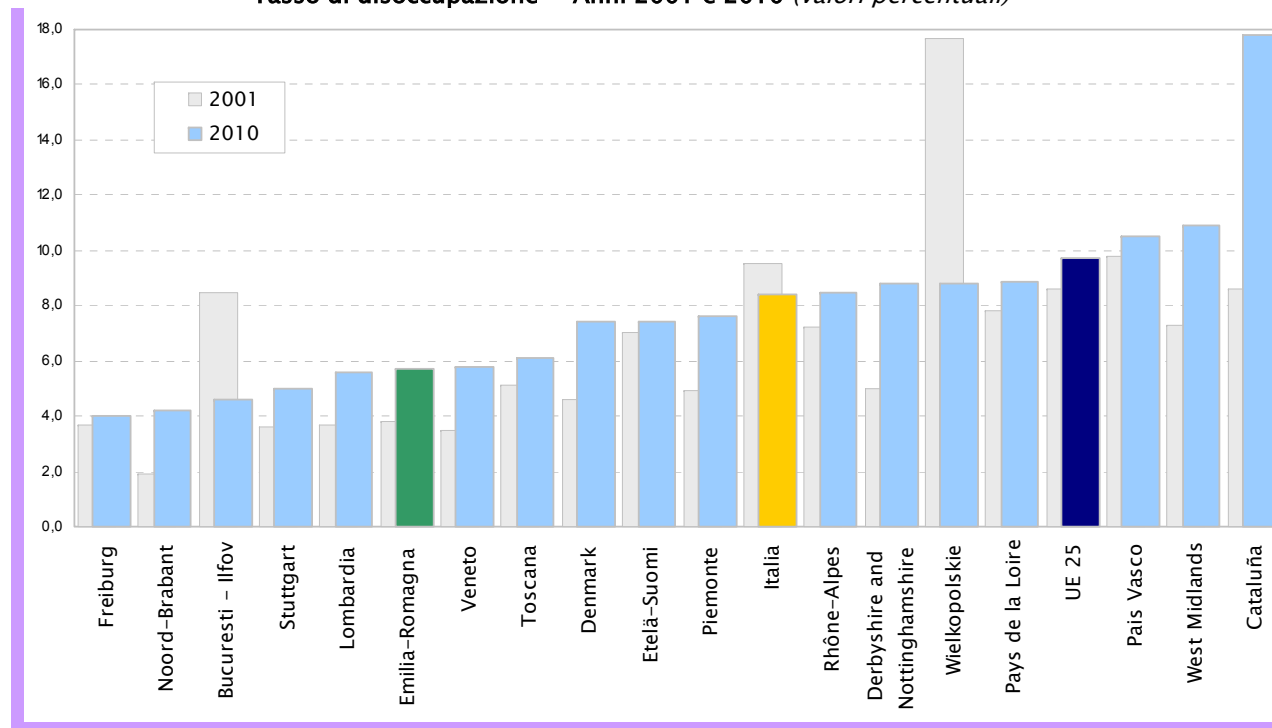
L'Emilia-Romagna e la Lombardia presentano i dati più confortanti per l'Italia, di molto inferiori sia alla media italiana (8,4 per cento) che a quella europea (9,7 per cento).

Se si considerano gli ultimi 10 anni, il tasso di disoccupazione è aumentato ovunque, tranne che per le regioni dell'Est Europa e per la media italiana. Tale tendenza è frutto di una dinamica che l'Italia condivide con l'UE 25 nel suo complesso: a fronte di una disoccupazione crescente per gli uomini, una disoccupazione in calo per le donne. L'Emilia-Romagna, così come le altre regioni analizzate, ha toccato il punto minimo di disoccupazione sia maschile che femminile fra il 2007 e il 2008; poi i tassi hanno ricominciato a salire per effetto della crisi economica.

DEFINIZIONE

Il tasso di disoccupazione si ottiene come rapporto percentuale fra la popolazione di 15 anni e più in cerca di occupazione e le forze di lavoro totali. Le persone in cerca di occupazione comprendono le persone non occupate di età superiore ai 15 anni che hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei trenta giorni

Tasso di disoccupazione - Anni 2001 e 2010 (valori percentuali)



Tasso di disoccupazione per sesso – Anni 2001 – 2010 (valori percentuali)

	2001		2003		2005		2007		2008		2009		2010		Tasso di variaz. 2001-10		Tasso di variaz. medio annuo	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Piemonte	3,3	7,1	3,3	6,8	3,3	6,4	3,5	5,2	4,0	6,3	6,1	7,8	7,0	8,4	112,1	18,3	8,7	1,9
Lombardia	2,5	5,5	2,5	5,2	3,1	5,4	2,6	4,6	3,0	4,8	4,6	6,4	4,9	6,5	96,0	18,2	7,8	1,9
Veneto	2,1	5,4	2,3	5,0	2,9	6,2	2,0	5,2	2,3	5,2	3,6	6,4	4,5	7,5	114,3	38,9	8,8	3,7
Emilia-Romagna	2,6	5,3	1,9	4,5	2,7	5,3	2,1	3,9	2,4	4,3	4,2	5,5	4,6	7,0	76,9	32,1	6,5	3,1
Toscana	3,0	8,0	2,8	7,3	3,7	7,3	2,8	6,3	3,3	7,3	4,2	7,8	5,0	7,5	66,7	-6,3	5,8	-0,7
<i>Italia</i>	<i>7,3</i>	<i>13,0</i>	<i>6,8</i>	<i>11,6</i>	<i>6,2</i>	<i>10,1</i>	<i>4,9</i>	<i>7,9</i>	<i>5,5</i>	<i>8,5</i>	<i>6,8</i>	<i>9,3</i>	<i>7,6</i>	<i>9,7</i>	<i>4,1</i>	<i>-25,4</i>	<i>0,4</i>	<i>-3,2</i>
Stuttgart	3,5	3,7	6,2	5,5	7,3	7,1	4,9	5,2	3,7	4,9	5,0	5,3	4,9	5,2	40,0	40,5	3,8	3,9
Freiburg	3,8	3,6	5,1	5,0	6,6	6,1	3,7	4,9	3,3	4,3	4,6	4,1	4,0	4,0	5,3	11,1	0,6	1,2
Denmark	4,2	5,1	4,8	6,1	4,4	5,3	3,5	4,2	3,0	3,7	6,5	5,4	8,2	6,6	95,2	29,4	7,7	2,9
Pais Vasco	6,3	14,9	7,1	12,7	5,7	9,6	4,8	7,8	5,5	7,7	10,6	11,5	10,1	11,1	60,3	-25,5	5,4	-3,2
Cataluna	6,5	11,7	8,0	13,0	5,8	8,4	5,6	7,8	9,0	9,0	17,1	15,2	18,6	16,7	186,2	42,7	12,4	4,0
Etela-Suomi	6,9	7,2	7,9	7,0	6,8	7,0	5,8	5,7	5,1	5,6	7,6	6,4	7,9	7,0	14,5	-2,8	1,5	-0,3
Pays de la Loire	5,9	10,0	6,0	9,5	6,5	8,5	5,3	7,3	5,6	7,3	6,8	9,3	7,9	9,9	33,9	-1,0	3,3	-0,1
Rhone-Alpes	6,2	8,4	6,0	8,5	7,7	8,7	5,8	7,4	6,1	7,2	8,4	8,9	7,8	9,3	25,8	10,7	2,6	1,1
Noord-Brabant	1,5	2,5	3,1	3,8	3,5	4,4	2,3	3,4	1,9	2,9	3,2	3,3	4,0	4,4	166,7	76,0	11,5	6,5
Wielkopolskie	15,9	19,9	15,4	19,2	14,7	20,4	6,6	10,3	4,6	8,0	5,9	9,5	7,7	10,1	-51,6	-49,2	-7,7	-7,3
Bucaresti-Ilfov	9,7	7,0	9,3	7,8	-	-	4,7	3,4	4,1	2,5	4,3	3,6	5,1	4,0	-47,4	-42,9	-6,9	-6,0
Derbyshire and Notting.	5,5	4,5	5,1	4,2	4,9	3,7	5,6	6,1	5,6	5,0	8,6	5,5	9,3	8,2	69,1	82,2	6,0	6,9
West Midlands	8,8	5,5	8,3	6,8	7,1	5,6	8,7	7,4	10,9	7,5	15,7	9,9	12,1	9,4	37,5	70,9	3,6	6,1
<i>UE 25</i>	<i>7,7</i>	<i>9,8</i>	<i>8,4</i>	<i>10,0</i>	<i>8,3</i>	<i>9,9</i>	<i>6,6</i>	<i>8,0</i>	<i>6,6</i>	<i>7,7</i>	<i>9,1</i>	<i>9,1</i>	<i>9,7</i>	<i>9,7</i>	<i>26,0</i>	<i>-1,0</i>	<i>2,6</i>	<i>-0,1</i>

FONTI: Eurostat, Labour Force Survey (LFS)

Gli istituti di statistica degli Stati membri raccolgono, nello stesso periodo dell'anno, gli stessi set di variabili, attraverso i medesimi questionari, usando le stesse definizioni e classificazioni. I dati raccolti sono poi trattati centralmente direttamente da Eurostat.

ALTRE INFORMAZIONI

<http://www.istat.it/it/archivio/8263>

http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/region_cities/regional_statistics/data/database

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=119&langId=en>

che precedono l'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista, oppure inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla data dell'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro. Le forze di lavoro sono date dalla somma degli occupati e delle persone che cercano attivamente lavoro.

COMPARABILITA'

I dati sulla disoccupazione sono raccolti nell'ambito dell'indagine sulle forze lavoro, regolamentata a livello comunitario dal *Council Regulation* (EC) No. 577/98, che definisce le caratteristiche generali dell'indagine e dai successivi regolamenti di attuazione.